



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- ANBSC - Prot. Interno N. 0023653 del 24/06/2015
- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
 - l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
 - l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTA la sentenza n. 61/11 emessa dal Tribunale di Marsala in data 31 gennaio 2011, confermata dalla Corte di Appello di Palermo, divenuta definitiva a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione il 17 ottobre 2013, con cui è stata disposta in danno di GRIGOLI Giuseppe, nato a Castelvetro (TP) il 4 settembre 1949, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- Terreno, sito in Erice (TP), via dei Pescatori, censito in catasto al foglio 185, particella 866, (K_bene 298328);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 61/2011 del 31 gennaio 2011 disposto dal Tribunale di Marsala, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 22 luglio 2014, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Trapani ai numeri R.G. 14438 e R.P. 11197;

VISTO che, con la nota prot. n. 17333 del 13 maggio 2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 16837 del 28 aprile 2015, acquisita al protocollo il 28 aprile 2015 n. 15100, con cui il Comune di Erice ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione dell'11 giugno 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Erice e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo ;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

D E C R E T A

il terreno, sito in Erice (TP), via dei Pescatori, censito in catasto al foglio 185, particella 866, (K_bene 298328), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Erice, per essere destinato a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)